



Maxitela di Carlo Riccardi in piazza per omaggiare le donne



Maxitela di Carlo Riccardi

Ieri sera a Roma, all'isola del cinema, durante la manifestazione "No violence" contro la violenza sulle donne, il grande fotografo Carlo Riccardi ha presentato al pubblico una Maxitela realizzata in vista del 30° anniversario dell'esposizione in Piazza del Popolo della prima Maxitela (opera di oltre 100 metri) avvenuta il 16 agosto 1986.

Ieri, per una sera, l'isola del cinema è diventata l'isola delle Donne in occasione della serata dedicata alla presentazione di "No violence – Stop alla violenza sulle donne", progetto ideato e realizzato da Michele Simolo. Durante la serata Carlo Riccardi, circondato da modelle vestite di rosso, ha tagliato parti della Maxitela raffigurante tante mani come simbolo universale della pace e li ha poi donati alle donne presenti alla manifestazione.

Carlo Riccardi, artista e celebre fotografo simbolo della Dolce Vita che il prossimo 3 ottobre festeggerà 90 anni, ha esposto per la prima volta la Maxitela in Piazza del Popolo a Roma il 16 agosto del 1986 e per il

30° anniversario sogna, per il prossimo 16 agosto, una passeggiata con amici e amanti dell'arte con la Maxitela per esaltare il contributo dell'arte per la pace, la solidarietà e la tutela del patrimonio culturale e storico.

L'opera scelta per la ricorrenza, "Diamoci una mano", vuole essere un'occasione per riportare l'attenzione sull'importanza della cultura come mezzo di unione tra i popoli. Negli oltre 100 metri di pittura, la mano ha un ruolo da protagonista, riprodotta in mille colori e in tante situazioni ma sempre aperta, proprio per sottolineare il bisogno collettivo di incontro. Ma i soggetti, con una forte carica espressiva e orientata all'astrattismo, sono i più vari: fra questi persone che lavorano o il cuore delle città.

Paparazzo per eccellenza, testimone di decenni di vita italiana, pittore e ideatore del manifesto pittorico "Quinta dimensione" firmato da oltre 50 artisti contemporanei, Carlo Riccardi non è nuovo a imprese del genere. I colori accesi delle sue maxi tele hanno festosamente invaso Piazza delle Signoria a Firenze, il Chiostro di S. Domenico a Siena, il Teatro Impero a Terracina. Una maxi tela è stata donata a Giovanni Paolo II e srotolata nella sala Nervi in Vaticano. Un'altra è stata esposta alla Galleria Raphael a Francoforte.

Negli ultimi tre decenni Carlo Riccardi, godendo anche del patrocinio della Regione Lazio, è stato protagonista di un'iniziativa straordinaria e ha percorso 5mila chilometri per "incravattare" e "fasciare" con maxi tele lunghe sino a 300 metri, scorci di paesi, paesaggi e monumenti di tutta Italia. Dietro l'aspetto più squisitamente artistico, si cela il suo proposito di sensibilizzare l'opinione pubblica per la valorizzazione dell'immenso tesoro artistico del Bel Paese.

Tra le sue mostre più rappresentative, la celebre "Art Obama", curata e organizzata dall'Istituto Quinta Dimensione: sessanta dipinti dedicati al Presidente americano Barack Obama. Le opere, di particolare originalità, sono state realizzate sulla base delle prime pagine dei maggiori quotidiani nazionali e internazionali – dal Corriere della Sera al New York Times – che in occasione delle elezioni presidenziali diedero il benvenuto all'uomo del "Yes, we can".

Oggi le tele di Carlo Riccardi continuano a fare il giro del mondo. E, con loro, lui stesso che alla soglia dei 90 anni: non conosce frontiere per presentare le sue opere e le sue fotografie, mostrando la propria qualità ma ricordando anche il valore e l'importanza dell'arte nella vita di tutti noi.

[Read More](#)

---